

TREDICESIMO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Quarta domenica del tempo ordinario

SIMBOLO: ANDARE CONTRO CORRENTE

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✓ Iniziamo l'incontro leggendo il Vangelo delle Beatitudini (Mt 5, 1-12) sottolineando che, con le parole che vi sono contenute, Gesù inizia la predicazione pubblica.
- ✓ Pertanto, nelle Beatitudini sono racchiusi il suo messaggio, il pensiero, le sue scelte, lo stile di vita; in una parola, c'è tutto il Vangelo.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

ATTIVITÀ E GIOCO

- Dopo aver distribuito ai ragazzi il testo del Vangelo, invitare ciascuno a scegliere una beatitudine e a pensare in silenzio il motivo della preferenza.
- Poi, a voce alta, si condivide con gli altri la scelta e la motivazione. Su un foglio grande, verrà segnato il "punteggio" di ogni beatitudine.

c. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

"Gesù è esigente per il nostro bene"

- ✓ Quando i genitori chiedono di essere in gamba, di fare anche quello che non piace, di essere disponibili, generosi e coraggiosi, sinceri, di non essere aggressivi o egoisti, sul momento può dare fastidio. Ma, man mano, ci si accorge di crescere, di diventare un ragazzo/una ragazza interessante...
- ✓ Con le Beatitudini, Gesù ci chiede proprio questo: andare controcorrente, non accodarci al "branco", non essere bulli, non pensare che valga la pena fare i furbi, che è meglio pensare a se stessi, fare i capibranco...
- ✓ Significa che per diventare amici di Gesù si deve essere dei perdenti? No! Vuol dire andare controcorrente resistendo al "fanno tutti così". Per Gesù "vince chi perde per amore". Lui ha fatto proprio così ed è finito sulla croce per amore nostro. Perciò è risorto e vive; e, da duemila anni, tanti uomini e donne, tanti ragazzi e ragazze lo seguono su questa strada.
- ✓ E noi cosa vogliamo fare?

d. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

"È bello andare controcorrente"

- ✓ Spesso, per essere "fichi", ci si veste in modo originale, si parla una determinata maniera, si ascolta una musica particolare, si mangiano alcuni cibi... Piace cioè "essere controcorrente".
- ✓ Ma non basta esserlo soltanto nelle cose esteriori perché c'è il rischio di risultare superficiali, di fare cose non belle, di venire ammirati dai compagni ma poi di non sentirsi contenti dentro di noi, di imboccare una strada sbagliata e di iniziare a frequentare "cattive compagnie".

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 3° ANNO

- ✓ Gesù ci dice che andare controcorrente, essere originali consiste nel fare come lui, pensare, scegliere... perché lui è "la copia originale" per ogni persona, ragazzo. Gesù è l'uomo delle Beatitudini e chiede a noi di esserlo come lui e con lui.
- ✓ Quest'anno, si riceverà lo Spirito Santo nella Cresima. Cosa viene a fare dentro noi? Viene proprio a infonderci il coraggio, la forza, la fantasia, la convinzione che seguire Gesù rende vera e bella la vita.

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- ✓ Individuare, nel proprio ambiente (anche familiare), persone che hanno fatto delle scelte controcorrente, coraggiose (es: infermieri, medici oppure nel mondo della Caritas e/o associazioni).
- ✓ Considerando la ravvicinata consacrazione al presbiterato di don Luca e don Salvatore (8 dicembre 2022), fare un'intervista (anche telefonica) chiedendo una testimonianza a loro. Oppure leggere la vita di San Ponziano.

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- ✓ La domenica andiamo alla messa per ascoltare la parola di Gesù che ci infonde nel cuore la convinzione che siamo veramente originali se andiamo controcorrente rispetto al modo di pensare e di comportarsi della maggioranza.
- ✓ Ecco perché non possiamo fare a meno della messa se pensiamo che viene celebrata nelle chiese dedicate ai martiri e ai santi, le cui immagini sono lì presenti, e che sotto o dentro l'altare ci sono le loro reliquie. Capiamo che questi non si erano sbagliati e che, proprio per essere andati controcorrente, dopo centinaia e centinaia di anni, ci si ricorda di loro.

g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- ✓ Durante la settimana, rinunciare a spendere per le cose superflue e, domenica prossima durante la messa, offrire quello che si è risparmiato.
- ✓ Per questo periodo si propone l'attività della Caritas diocesana (vedi scheda pubblicata separatamente).

h. PER PREGARE



Pregare insieme, ripetendo tutti, al termine di ogni strofa:
"Noi crediamo in te, Gesù!".

Noi crediamo in te, uomo coraggioso,
più di ogni altro eroe sulla terra
fino a morire su una croce
per non arrenderti al male.
Tu ci inviti a seguirti
sulla strada del sacrificio,
del chicco di grano che muore
per far nascere una nuova spiga,
dell'amico che dà la vita all'amico,
dell'amore verso tutti, anche i nemici,
del perdono a chi ferisce. **R.**

